

Pieve di San Floriano, VR
29 settembre 2024

Ma davvero dobbiamo scrivere la Lettera di Partenza? Non si può fare a meno? Ma dobbiamo farla da soli o tutti assieme? Cioè, perché siamo sicuri sicuri di cosa scrivere? Ma poi COME la scriviamo? Foglio bianco o carta speciale? Ma c'è una regola o una forma precisa? E se poi non viene bella? Ma che poi, quand'è che questa ha deciso di prenderla, la Partenza? Abbiamo deciso di concedergliela, sì? Cioè, perché tecnicamente non è che abbia proprio fatto Servizio, e insomma... Ma poi non aveva da studiare per degli esami? Quelli dell'anno prossimo, diceva, così si porta avanti per la magistrale... E ora che si è iscritta anche ad un corso di inglese non sappiamo se avrà ancora del tempo! Ma se il giorno della Partenza lei sta male? E se ci sarà uno sciopero del treno che da Lodi deve riportarla a Verona? Capace che poi, anche se viene, passano due ore e le sale la Slovenia... Non possiamo mica prenderci adesso l'impegno!

...EPPURE! Oggi (a quanto pare) l'impegno lo prendi, cara Rebecca.

Sì, perché nonostante le tue ansie, tu sei qui, adesso: decisa, determinata e convinta testimone della tua scelta.

Decisa, determinata, convinta. Trascinante. Peperina. Impositoria? DITTATORIALE? Qualcuno in Clan direbbe di sì, ma si sbaglierebbe: non confondiamo autorità e autorevolezza! Hai più volte dato prova di essere una leader nel senso più vero del termine, pienamente coinvolta e protagonista delle vicende del Clan. In fondo sei sempre stata così, sin dal giorno della tua Promessa: quello sguardo preoccupato e un po' disgustato, che non ci sorprende ritrovare già nelle foto di quei momenti, ti accompagna ancora oggi... e ancora oggi nasconde la stessa curiosità, la stessa attenzione verso il mondo che ti circonda, la stessa voglia di metterti in gioco e renderti utile.

Ok, nei tuoi limiti, dato che non mangiando la carne forse ti mancano le proteine necessarie... Ma va bene, ti perdoniamo e ti accettiamo per come sei. Non ti nascondiamo nemmeno, d'altro canto, che senza di te organizzare i menu, d'ora in avanti, sarà molto più facile. :)

Tornando seri, vorremmo ricordare cosa disse una volta una saggia scremata durante il suo primo campo in R/S: "Così come un megafono che amplifica un messaggio, l'uomo e la donna della Partenza devono farsi portatori dei principi espressi in questa Carta."

Esatto, proprio lei, quella famosa Carta. Ti deve essere sembrata davvero destinata a restare lì, perfetta e insostituibile, come la comunità di Clan che l'ha scritta e da cui hai fatto così fatica a separarti. Ci avresti creduto, anche solo qualche mese fa, che ti saresti ritrovata non solo a scrivere un'altra Carta di Clan, ma pure con una comunità totalmente nuova, e per di più con la stessa rinnovata soddisfazione, una volta giunti al momento della firma?

Certo è che, in entrambe le occasioni, sei stata una guida per i tuoi compagni di strada e una voce preziosa per tutti.

"Oddio, una guida io?" - potresti dire tu - "ma con tutti i dubbi, con tutte le ansie, con tutte le incertezze..."

Ma chi lo dice che una guida debba sempre necessariamente avere tutte le risposte? Che non possa avere le proprie domande e i propri dubbi?

Tanto più che, come ormai hai capito bene (e non sai quanto ci hai fatto felici e orgogliosi quando tu stessa, alla fine, ce lo hai detto), nessuna questione ha una lettura semplice. Non esistono solo il bianco e il nero. Nel mezzo ci sono un'infinità di sfumature!

Ecco, a ben pensarci, potremmo declinare lo stesso pensiero in un'altra chiave: ma dove sta scritto che una persona, anche quando è arrivata l'ora della Partenza, debba sempre avere chiaro qual è la propria strada per filo e per segno?

Magari la risposta sta nel decidere di compiere il primo passo, nel vivere le esperienze... Nel darsi del tempo per capire.

Sì, anche se non ci si ritiene così pronti, perché negli anni si sente di non aver fatto abbastanza Servizio.

Sì, anche se non si sente ancora una Fede così forte, chiara e stimolante come la si vorrebbe. Sì, anche se ci si sente troppo oberati dagli impegni e non si è così sicuri di potersi spendere in qualcos'altro.

Quando scopri poi che tutti questi dubbi non solo sono accettati, ma anche compresi e condivisi dalla tua comunità, lo zaino che porti, ora che sei sulla soglia pronta per partire, non lo senti subito più leggero? Il bagaglio, lo sai, lo si è sempre portato insieme. E insieme, in questi anni, anche una bozza di mappa per superarli, questi dubbi, forse forse l'avete tracciata.

Insomma, eccoci, Rebecca: non è più il momento delle domande. La porta è aperta e la strada si apre (*PASSO DOPO PASSO00000*) di fronte a te!

Ti auguriamo che questi pensieri che ti abbiamo dedicato ti aiutino ad affrontare tutte le sfide che ti si porranno davanti. Siamo sicuri che nella strada che percorrerai e nel Servizio in cui ti spenderai sarà proprio quell'infinità di sfumature, che tu stessa hai saputo ricercare, che ti permetterà di donarti senza il timore di mostrare le tue fragilità.

Trova cosa è più giusto per te! Dai tutta te stessa in ciò che hai scelto e non avrai nulla di cui pentirti o preoccuparti. E se lo vorrai, se è vero che "scout una volta, scout per sempre", il Verona 8 avrà sempre un posto riservato per te. ;)

Buona Strada,

i tuoi capi

Vademecum ***donna*** della partenza

